

Cagliari: vertice per il coordinamento delle forze di polizia

La prefettura di **Cagliari** è stata la sede della riunione tecnica di **coordinamento delle forze di Polizia** in ambito regionale, che si è tenuta questa mattina, presieduta dal ministro dell'Interno **Roberto Maroni**. Alla riunione hanno partecipato il capo della Polizia **Antonio Manganelli** e i comandanti generali dell'Arma dei carabinieri e della Guardia di finanza. In precedenza il ministro aveva incontrato il presidente della regione, **Ugo Cappellacci**, per discutere dell'allarme sicurezza in Sardegna, dopo le intimidazioni ai sindaci di alcuni comuni della regione. **"E' un fenomeno grave** che merita particolare attenzione da parte nostra", ha detto Maroni dopo l'incontro. Ad Ottana (Nuoro), la famiglia di **Gian Paolo Marras** è stata presa a fucilate, che hanno causato il ferimento della moglie, mentre il primo cittadino di Illorai (Sassari), **Pietrina Picca**, ha trovato il proprio cavallo morto, con labbra e orecchie mutilate, come chiaro segno di intimidazione. Al termine della riunione tecnica, il ministro ha sottolineato che: **"In Sardegna lo Stato c'è**. Oggi qui a Cagliari inizia un percorso, come a Caserta due anni fa dopo la strage dei sei cittadini extracomunitari. È una prima riunione, per capire la natura di questi fenomeni e decidere poi le misure da mettere in campo. In Sardegna - ha concluso Maroni - non c'è una criminalità organizzata come in altre regioni d'Italia, ma una somma di fenomeni diversi. Metteremo in atto un intervento speciale e insisteremo sino a quando il fenomeno non sarà debellato".

05/10/2010